**Matrice di comprensione di uno spazio di culto**

Si prega in tutti i quadri di contenuti di attenersi ad uno sguardo oggettivo, evitando aggettivi (grande, bello, importante, etc… ).

1. Contesto (max 2000 battute)

si prega di fornire una analisi oggettiva del contesto dell’edificio in ordine alla

* morfologia del territorio (pianura / collina / montagna e in questi casi: valle, pendio, cima)
* paesaggio antropico (urbano / periferia / villaggio / paese)
* paesaggio di prossimità (viali di accesso / strade / percorsi storici e nuovi / evidenze di percorsi devozionali di prossimità – cimiteri – vie crucis etc).
1. Contesto storico di costruzione e sviluppo (max 2500 battute)

(non si tratta qui di una narrazione pedissequa del dato storico, ma dei contesti di costruzione e sviluppo, in modo da legare l’innalzamento e le trasformazioni dell’oggetto al quadro storico del contesto).

1. Presentazione fotografica dell’oggetto (con una planimetria, ove possibile) e con didascalie brevi
2. L’EDIFICIO CONNESSO AL SACRO NATURALE (analisi per punti e immagini, lunghezza max 7500 battute)

Limiti, soglie, centralità, punti espressione di potere, percorsi.

1. Gli elementi del sacro naturale quali aspetti del Cristianesimo (a) e della liturgia (b) sottolineano?
2. Analisi critica di tali corrispondenze (ossia coerenze e difformità / stilemi attuali e stilemi desueti)
3. Si chiede infine di articolare una risposta alla seguente domanda (max 7500 battute)

*“Considerata complessivamente l’analisi proposta, si ritiene che lo spazio analizzato sia conforme alla liturgia che vi si celebra? …Perché?”*